



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in International Relations 17 gennaio 2023

Il giorno 17 gennaio 2023, alle ore 09:30, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di International Relations con il seguente ordine del giorno:

- Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti
- Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo
- Indagine sui Laureandi 2022
- Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2022
- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti) - I semestre a.a. 22/23
- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consiglio Corso di Studio) - I semestre a.a. 22/23
- Report Tutor aziendali
- Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2021
- Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Prof.ssa Maria Elena Cavallaro	Direttore del Corso di Studi
Dott.ssa Silvia Mera	Segretario di legazione – MAECI
Prof. Thomas Christiansen	Coordinatore PhD Politics
Dott.ssa Silvia Di Blasi	Senior HR Coordinator– IOM
Dott.ssa Ylenia Maria Citino	Program Manager del Corso di Studi
	Sustainability Advisor President of Young Women Network and Head of Delegation W20 Italy (G20)
Dott.ssa Martina Rogato	
Dott. Simone Rossi	Manager Gas Regulatory Affairs ENI
Dott. Bruening Maximilian	Rappresentante Dottorato Politics

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 5025
scienze politiche@luiss.it

www.luiss.it



Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, la prof.ssa Cavallaro, la quale ringrazia vivamente i presenti per la loro partecipazione e sottolinea inoltre che l'incontro, il quale si colloca in linea di continuità con i precedenti, risulta fondamentale per migliorare l'offerta formativa del Corso di Studi in International Relations.

Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti

La prof.ssa Cavallaro espone i risultati dell'analisi compilata dal codi, che mostra una buona corrispondenza fra l'offerta formativa e le richieste del mondo del lavoro. La professoressa Cavallaro aggiunge che l'Università sta lavorando sull'innovazione della metodologia di insegnamento e di studio, basando il nuovo metodo didattico su un apprendimento e valutazione continui e sulla nuova formula di **enquiry based learning** per testare nel corso del semestre la preparazione degli studenti, cosa che consente di essere più allineati con le richieste del mondo del lavoro. Anche da parte degli studenti c'è una soddisfazione superiore alle aspettative.

Terminata l'esposizione, la professoressa apre il dibattito per ulteriori suggerimenti.

Intervengono la dr. Mera e il dr. Rossi, nuovi componenti del Comitato di Indirizzo, chiedendo un breve aggiornamento sui lavori svolti dal Comitato nelle sedute precedenti e i documenti elaborati.

La prof.ssa Cavallaro informa che era stato valutato di condividere tutti i documenti anticipatamente attraverso la Program Manager, ma che ha preferito discutere i punti in riunione per anticipare l'invio dei medesimi. Prosegue quindi dando un quadro di carattere generale sul Corso di Laurea di International Relations, informando che il canale italiano di relazioni internazionali è stato soppresso, per cui adesso le lezioni e gli esami si svolgono interamente in inglese. Il risultato è stato positivo perché le iscrizioni sono aumentate, sono stati chiamati docenti dall'estero e sono stati affiancati dai practitioner, per esempio nel **track in diplomacy** dove ci sono laboratori pratici (es. metodologie di negoziato).

Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo

Tali report esprimono una piena soddisfazione per i risultati raggiunti fino ad ora, per questo motivo la prof.ssa Cavallaro preferisce passare al punto dell'ordine del giorno successivo, in modo tale da concentrarsi sulle eventuali problematiche.

Sulla base di quanto emerso dai meeting e dei questionari somministrati è stata svolta un'analisi volta ad individuare i punti di attenzione del CdS nonché le linee di azione e proposte in vista dei prossimi anni accademici.

Di seguito una sintesi di quanto emerso:

Punti di attenzione	Linee di azione proposte
Il numero eccessivamente elevato di studenti rende difficoltosa la didattica interattiva e la valutazione permanente	Sarebbe opportuno ridurre il numero di studenti per corso, nel caso sdoppiando i corsi.
Necessario continuare ad aggiornare l'offerta formativa	Sarebbe opportuno cogliere le profonde trasformazioni in atto sia nel sistema economico che in quello geopolitico al fine di offrire un CdS sempre attuale

Sarebbe utile realizzare momenti di contatto con diverse tipologie di job market per dare agli studenti un orientamento rispetto alle attività

Sarebbe opportuno prevedere a supporto degli studenti delle mentorship con rappresentanti organizzazioni/istituzioni di cui Luiss è partner

Indagine sui Laureandi 2022

La prof.ssa Cavallaro informa i membri del codi che sono stati rilevate quantità sempre inferiori di studenti che abbandonano il corso di studi o che diventano fuori corso. Le analisi compiute dalla Luiss si effettuano attraverso due diverse famiglie di indicatori: quelle previste dai criteri del ministero e quelle che si basano sui KPI Luiss, con soglie più elevate.

Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2022

Anche in questo caso si riscontrano tutti dati positivi. Fra i vari esempi, la prof.ssa Cavallaro cita che i dati dei laureati impiegati nel triennio dal conseguimento della laurea è in crescita e superiore alla media degli atenei. Si registra anche una crescita di partecipazione degli studenti agli internship internazionali, un maggiore inserimento internazionale degli studenti nelle fasi successive al conseguimento del titolo di studio.

Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti) - I semestre a.a. 22/23

Per quanto riguarda il monitoraggio periodico, la prof.ssa Cavallaro non ha niente da aggiungere poiché il corso di studio è andato bene: la valutazione degli studenti è stata quantificata con un punteggio di 99, quindi prossimo al 100, frutto del buon lavoro fatto dai colleghi. La prof.ssa Cavallaro illustra la differenza fra le valutazioni fornite dagli studenti durante il corso di studi e dopo il corso di studi. In merito agli incontri di monitoraggio di metà semestre, sono emersi in particolare i seguenti punti di attenzione:

- Il carico di studio, reputato eccessivo da una parte degli studenti.
- La poca offerta in Ateneo di attività trasversali in lingua inglese per gli studenti internazionali.
- Le sovrapposizioni (di data e orario) tra gli appelli d'esame di insegnamenti obbligatori ed elective.
- L'insufficienza di spazi idonei per lo svolgimento di attività didattiche e di studio.
- La richiesta degli studenti (in particolare del track in Security) di poter svolgere un periodo di studio all'estero presso il Kings College e, in generale, di avere un numero più ampio di mete Erasmus.
- La richiesta degli studenti di rendere facoltativo l'Academic Writing Skill, permettendo agli studenti di scegliere altri corsi di lingua.

La Professoressa Cavallaro aggiunge infine quale elemento relativo all'incontro con gli studenti, puntualizzando che gli stessi hanno sollevato solo problematiche relative alle aule dove si svolgono gli esami, problematica non legata al Corso di studi ma alla pianificazione didattica dell'Università.

Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consiglio Corso di Studio) - I semestre a.a. 22/23

Il Direttore riporta, quindi, ai presenti che i periodici incontri con il corpo docente sono stati sostituiti dai Consigli di Corso di Studio. Tali Consigli, ora previsti dall'art. 10 del Regolamento Generale di Ateneo, costituiscono un'evoluzione degli incontri tra Direttore del CdS e professori e svolgono attività di monitoraggio della qualità dell'attività didattica del CdS, contribuendo a definire eventuali proposte di interventi sulla didattica da sottoporre all'attenzione del Consiglio della School di riferimento.

Report Tutor aziendali

La prof.ssa Cavallaro spiega che sui tutor aziendali si segnano dati relativi all'andamento del corso di laurea. Sono emerse criticità che, però, non sono relative ai compiti dei codi: ad es. la sovrapposizione fra insegnamenti elettivi e core, il problema della capienza e della disponibilità delle aule, l'uso (o il mancato funzionamento) dei computer. Non viene fatto, invece, nessun rilievo relativo all'inserimento del mondo del lavoro.

Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2021

La SMA è uno dei documenti fondamentali del processo di assicurazione della qualità, costituendo momento importante di valutazione periodica del CdS volta a individuare le aree di criticità e i percorsi correttivi possibili. Esse contengono l'analisi sia degli indicatori stabiliti dall'ANVUR sia dei KPI individuati dall'Ateneo e consentono il monitoraggio costante dell'andamento dei Corsi di studio. Per il corso di studio in oggetto, di seguito l'obiettivo individuato nell'ultima scheda di monitoraggio annuale.

- Obiettivo n. 1: Migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS (numero di studenti outgoing).
Azioni da intraprendere: sviluppare ulteriori collaborazioni culturali e scientifiche con istituzioni accademiche straniere differenziate per i diversi track del Corso di laurea.

Varie ed eventuali

Prende la parola la dott.ssa Silvia Mera chiede se questi dati esposti rilevano anche qualora lo studente trovi un impiego post-laurea grazie all'ufficio Career Services oppure per conto suo. La prof.ssa Cavallaro replica che non dispone dei dati del placement: esso è certamente migliorato ma riguarda solo gli internship (es. fornisce i contatti con le rappresentanze italiane all'estero). Illustra poi che la Luiss sta attualmente puntando molto sui double degree (ad es. ha concluso accordi con la Russia, il Lussemburgo, il Belgio, ULB, e la Francia, con Sciences Po).

Interviene a questo punto la dr. Martina Rogato, chiedendo se c'è un modo per supportare il placement office, poiché, al di là degli stage e dei concorsi, ci sono tante opportunità da parte delle organizzazioni internazionali. Si domanda, dunque, come fare a dare input ai colleghi del placement per orientare i

ragazzi. La prof.ssa Cavallaro ringrazia per la disponibilità e afferma che la metterà in contatto con l'ufficio Career Services qualora avesse suggerimenti specifici sul punto.

Chiede di parlare la dott.ssa Silvia Di Blasi, al fine di ricordare la disponibilità dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni a sottoscrivere un agreement, una convenzione o un Memorandum of Understanding (MoU) per dare agli studenti la possibilità di fare internship presso l'organizzazione. A tal fine, ritiene che esperti dell'OIM possono dare un ruolo durante le lezioni nel corso di laurea. La professoressa Cavallaro ringrazia la dott.ssa Di Blasi per la proposta, ritenendola molto utile soprattutto per chi frequenta un corso di studi in International Relations. Successivamente, ricorda che gli accordi con il career service non rientrano nelle sue competenze, può intervenire rispetto all'attivazione di laboratori dove i membri dell'OIM partecipano elaborando un'offerta formativa: es. un corso ipotetico seminariale con 20 ore dettagliate. Tale corso si può sottoporre all'approvazione della Proratrice alla didattica per la Graduate School, prof.ssa Romani, che sceglie i corsi da attivare o no, in congruenza con l'offerta complessiva del Corso.

Aggiunge, poi, che gli insegnamenti del corso di International Relations sono già a sufficienza, mentre ci sarebbero spazi per l'introduzione di nuovi laboratori, di cui sarebbero titolari i **practitioner**: i laboratori sono più brevi, ma hanno comunque un syllabus e si svolgono sempre in aula, non sul campo. Alcuni implicano il conferimento di crediti e altri no, ma per l'attivazione dei laboratori si riscontra più flessibilità.

Non essendoci altri punti da sottoporre all'attenzione del Comitato, la prof.ssa Cavallaro ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti.

L'incontro termina alle ore 10.30.